Lega Consumatori-Acli al fianco di famiglie e piccoli imprenditori strozzati dalla crisi

Come cancellare i debiti

Una legge consente di conciliare interessi di creditori e debitori

Cuneo - Liberarsi dalla morsa dei debiti si può. Continua la campagna di Lega Consumatori-Acli Cuneo per sensibilizzare a chiedere aiuto. Sono molte le famiglie che a causa della crisi si sono sovraindebitate. Rimandare non serve e rischia di peggiorare la situazione, con il ricorso a vie, oltre che illegali, pericolose. C'è una legge poco conosciuta (n. 3/2012, poi modificata dal "decreto sviluppo"), che permette di azzerare i debiti. Si chiama "procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento". Si rivolge a privati, piccoli imprenditori e professionisti, cioè a quei debitori che non possono avvalersi del fallimento. Si tratta di un accordo con il creditore, che comporta l'azzeramento del debito. Il soggetto indebitato deve rivolgersi al tribunale. Il magistrato incarica un professionista di inventariare, analizzare la situazione e presentare un piano che soddisfi il diritto del creditore a riavere la propria somma e tuteli il debitore dal vortice di interessi esponenziali. Sentiti anche i creditori, il tribunale provvede all'omologazione del piano che diventa vincolante. "È un'efficace soluzione di compromesso che concilia le due parti - spiega l'avvocato Marco Didier di Lega Consumatori-Acli Cuneo (nella foto) -. Vediamo situazioni allarmanti e offriamo consulenza per adire a questa procedura.

Non è un problema di gente che ambisce a vivere sopra le righe. Si tratta di persone ordinarie che hanno perso il lavoro o hanno divorziato dopo aver aperto un credito con una società finanziaria. In alcuni casi hanno subito anche minacce dal creditore. Il più delle volte i prestiti servono per avviare un'attività propria o di un familiare, non certo per acquistare beni di lusso".

I dati rivelano che il 65% delle famiglie usa fino a metà dei guadagni per restituire prestiti. Il 26% è in stato di povertà e l'8% di povertà assoluta. Negli ultimi dieci anni l'indebitamento medio delle famiglie è cresciuto del 140%, per cui, molte non riescono più a saldare i debiti contratti che ammontano a oltre il 50% dell'introito mensile.

Per informazioni: sportello Lega Consumatori-Acli, piazza Virginio 13, tel. 0171.452611.

Claudia Cucco